



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Animiamo la terza età

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area/e: 3 – Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di **Promuovere processi di invecchiamento attivo attraverso momenti di interazione e socializzazione orientati a migliorare lo stato psico-fisico dei soggetti destinatari**. L'obiettivo si traduce, da una parte, nella diminuzione del rischio di isolamento sociale e, dall'altra, nell'aumento del benessere soggettivo percepito sulla base di aumentate opportunità di tessere relazioni e confrontarsi con la vita quotidiana (nuovi obiettivi, riconsiderazione dei propri affetti, aumento della fiducia in se stessi). L'obiettivo è concepito a partire dalle criticità emerse nella descrizione del contesto territoriale ed analizzando i bisogni sociali alla luce di un fenomeno, quello dell'invecchiamento della popolazione, che presenta dati in costante crescita (allungamento della vita media, aumento degli anni di vita, diminuzione della popolazione attiva in rapporto alla popolazione totale).

Promuovere i processi di invecchiamento attivo:

- Aumentare il numero dei momenti di socializzazione e aggregazione;
- Offrire percorsi educativi e formativi indirizzati a favorire la partecipazione attiva dei soggetti destinatari;
- Generare consapevolezza sugli obiettivi e possibilità legate alla terza età, sui servizi socio-sanitari e di animazione per anziani presenti sul territorio;
- Rinforzare le reti sociali;
- Attivare confronto intergenerazionale;
- Valorizzare il capitale umano e le esperienze di vita dei soggetti destinatari;
- Intensificare le interazioni interpersonali attraverso processi monitorati;
- Potenziare le abilità individuali legate ad un incremento di autonomia ed indipendenza nelle attività quotidiane
- Migliorare la qualità della vita dei destinatari;
- Agire sui vuoti sociali attraverso azioni puntuali e basate sui bisogni individuali;

Il progetto si allinea con gli obiettivi del Piano Triennale menzionati nel programma ed, in particolare, con gli obiettivi:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

Attraverso un'offerta programmatica, strutturata nell'organizzazione di percorsi di socializzazione e svago, è possibile intervenire sulla sfera della salute e del benessere di una persona. Ad un aumento di attività e momenti di socializzazione corrisponde un miglioramento a livello mentale e fisico dei destinatari che si trovano coinvolti in programmi a loro destinati, all'interno dei quali moltiplicare i momenti di conversazione e di confronto sia con i propri pari che con persone di altre fasce di età (E.G. giovani, giovani operatori volontari), orientare l'attenzione su nuovi interessi e stimolare ad una partecipazione sana e attiva tenendo in considerazione le esigenze e le possibilità d'integrazione di ognuno, generando fiducia nelle reti e rafforzando nei territori la dimensione che afferisce all'inclusione di persone vulnerabili, producendo maggiore sicurezza nei rapporti inter-personali e tra gruppi sociali, anche provenienti da background culturali differenti e/o appartenenti a gruppi di minoranze etniche/religiose.

Il progetto – **Animiamo la terza età** – s'inserisce organicamente nel programma – **Una nuova vita** – intervenendo nei territori per contrastare quelle mancanze e la sistematica carenza strutturale di servizi ideati e concepiti specificamente per le esigenze di chi vive la terza età ed, in particolare, di quelle persone che ne fanno parte e sono maggiormente a rischio esclusione. Il progetto si propone di abbattere una serie di ostacoli e di barriere che impediscono, limitano e in alcuni casi 'fossilizzano' il soggetto in uno stato di abbandono caratterizzato dalla potenzialità di degenerare in situazioni drammatiche.

Inoltre, prevedendo il progetto la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, è stato individuato un obiettivo specifico che prevede l'impiego degli stessi: **Favorire la creazione di momenti di discussione e di incontro intergenerazionale anche attraverso il protagonismo dei giovani con minori opportunità per ridurre lo stato di marginalizzazione a cui sono sottoposte queste due categorie sociali.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il complesso delle attività previste è strettamente correlato all'Obiettivo poste come punti chiave del presente progetto.

1) Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

2) Il diurno ricreativo

3) Passeggiate culturali

Inoltre essendo stato individuato l'obiettivo specifico "**Favorire la creazione di momenti di discussione e di incontro intergenerazionale anche attraverso il protagonismo dei giovani con minori opportunità per ridurre lo stato di marginalizzazione a cui sono sottoposti queste due categorie sociali**" destinato ai GMO coinvolti:

4) Counseling (Attività prevista per i giovani con minore opportunità coinvolti).

Qui di seguito le attività d'impiego degli operatori volontari sinteticamente descritte in tabella:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
(1) Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	(Tutte le sedi)	Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none">• Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione;• Pubblicazione della ricerca;• Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero
(2) Il diurno ricreativo	(Tutte le sedi)	Gli operatori volontari affiancheranno il team di responsabili nella fase di allestimento delle sedi, nella formulazione di un'offerta periodica di attività che siano funzionali ad interessare quanto intrattenere gli ospiti. Alla fase di avviamento dell'attività, gli operatori volontari supporteranno i responsabili nella fase di accoglienza e affiancheranno gli utenti che richiedono assistenza. Ulteriori attività che interessano l'operato dei volontari: <ul style="list-style-type: none">- Individuare gli anziani/utenti- Promuovere l'attività- Organizzazione schede utente personali- Gestione della comunicazione dell'attività Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle

		<p>seguenti azioni:</p> <p>2.2 Allestimento della sede. Assetto e riordino degli spazi in funzione del bisogno funzionale alla realizzazione dell'attività</p> <p>2.3 Calendarizzazione e promozione. Individuazione degli orari di apertura e chiusura e promozione del calendario</p> <p>2.4 Implementazione. Avviamento dell'attività</p>
(3) Passeggiate culturali	(Tutte le sedi)	<p>Gli operatori volontari seguiranno i responsabili nella fase di elaborazione degli itinerari e loro calendarizzazione, apportando idee e suggerimenti alla formulazione dei percorsi, costruzione di mappe visuali, individuazione dei luoghi/siti di interesse, contatto con musei/siti archeologici. Ulteriori task legati all'operato dei volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione elenco partecipanti - Creazione di una lista di contatti - Analisi delle esigenze individuali - Osservazione - Gestione preventiva dei rischi - Partecipazione alle riunioni organizzative/operative <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>3.3 Ideazione degli itinerari. Individuazione di percorsi e punti d'interesse sui quali tracciare i percorsi</p> <p>3.5 Implementazione. Avviamento delle passeggiate culturali</p> <p>3.6 Monitoraggio. Confronto con l'utenza in relazione al grado di soddisfazione attraverso momenti collettivi di verifica</p>
(4) Counseling	Solo sedi PONZANO ROMANO (158683) PIGLIO (158668)	<p style="text-align: center;">Attività prevista per i giovani con minore opportunità coinvolti</p> <p>Al fine di implementare un servizio di counseling strutturato sulla base dei bisogni individuali, gli operatori volontari affiancheranno il team nell'individuazione dei soggetti interessati ad accedere a tali percorsi, nella loro preparazione ovvero nella predisposizione di schede individuali volte a profilare i soggetti e la loro condizione di partenza, realizzare una lista di contatti e supportare la fase di costruzione dei percorsi di counseling (approccio metodologico, metodi e tecniche utilizzate, esercizi), monitoraggio dell'utenza, supporto alla fase relazionale, assistenza tecniche per la fase di archiviazione.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>4.3 Individuazione soggetti destinatari. Consultazione con altri profili per determinare i soggetti più idonei ad essere inseriti nel percorso di counseling</p> <p>4.4. Avviamento dei percorsi individuali. Individuazione degli orari e delle modalità concordate con le necessità del target</p> <p>4.5 Conclusione degli interventi. Redazione di report individuali attraverso schede relazionali volte a descrivere il percorso svolto e i risultati raggiunti</p>
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Animiamo la terza età

Ente	Nome sede	Comune	Indirizzo	Posti disponibili	Posti riservati a Giovani con minori opportunità
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158679 - MCL ROMA 1	ROMA (RM)	VIA LUIGI LUZZATTI 13/A 00185	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158681 - MCL ROMA 3	ROMA (RM)	VIA LUIGI LUZZATTI 2/C 00185	3	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158682 - MCL ROMA 4	ROMA (RM)	VIA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME 30 00185	4	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158683 - MCL ROMA 5	ROMA (RM)	Viale Giulio Cesare 47 00192	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158590 - MCL CECCHINA DI ALBANO	ALBANO LAZIALE (RM)	Via Friuli 30 00041	2	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158620 - MCL LADISPOLI	LADISPOLI (RM)	VIA ANCONA 34 00055	4	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158672 - MCL PONZANO ROMANO 1	PONZANO ROMANO (RM)	Piazza Santa Maria 11 00060	3	1 Difficoltà economiche
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158680 - MCL ROMA 2	ROMA (RM)	VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 190 00163	4	
SU00127 - MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	158668 - MCL PIGLIO	PIGLIO (FR)	VIA PIAGGE 113 03010	3	1 Difficoltà economiche

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

27 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

- rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario

5 giorni di servizio settimanali per 25 ore settimanali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione è rivolta a tutti coloro che hanno compilato correttamente la domanda di ammissione al Servizio Civile presso l'Ente e risultano in possesso dei requisiti previsti nel Bando. L'Ente comunicherà ai candidati la data e la sede dove si terrà la selezione, attraverso la pubblicazione nel sito internet ed in ogni singola sede di attuazione del progetto. Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
-----------------	----------------

Non terminato	2 PUNTI
---------------	----------------

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti**

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO per ogni attestato
-----------------------------	-----------------------------------

Colloquio:

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

Si procederà con un colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):

2. Conoscenza del servizio civile universale

giudizio (max 60 punti):

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile

giudizio (max 60 punti):

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego

giudizio (max 60 punti):

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

giudizio (max 60 punti):

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

giudizio (max 60 punti):

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (flessibilità oraria, ecc)

giudizio (max 60 punti):

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita la non idoneità del candidato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha siglato un accordo con Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 9 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi d'intervento di Servizio Civile Universale – criteri e modalità di valutazione".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Tutte le sedi di realizzazione del progetto

Durata

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una nuova vita

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
2 posti

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

(4)	PONZANO ROMANO (158683) PIGLIO (158668)	Attività prevista per i giovani con minore opportunità coinvolti Al fine di implementare un servizio di counseling strutturato sulla base dei bisogni individuali, gli operatori volontari affiancheranno il team nell'individuazione dei soggetti interessati ad accedere a tali percorsi, nella loro preparazione ovvero nella predisposizione di schede individuali volte a profilare i soggetti e la loro condizione di partenza, realizzare una lista di contatti e supportare la fase di costruzione dei percorsi di counseling (approccio metodologico, metodi e tecniche utilizzate, esercizi), monitoraggio dell'utenza, supporto alla fase relazionale, assistenza tecniche per la fase di archiviazione. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: 4.3 Individuazione soggetti destinatari. Consultazione con altri profili per determinare i soggetti più idonei ad essere inseriti nel percorso di counseling 4.4. Avviamento dei percorsi individuali. Individuazione degli orari e delle modalità concordate con le necessità del target 4.5 Conclusione degli interventi. Redazione di report individuali attraverso schede relazionali volte a descrivere il percorso svolto e i risultati raggiunti
-----	--	--

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→ Ore dedicate

25 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (**10 ore**)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (**5 ore**):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (**5 ore**)

- D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. **(5 ore)**

		SETTIMANE							
		1	2	3	4	5	6	7	8
Tutoraggio	A								
	B1								
	B2								
	B3								
	C								
	D								

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro

operative sul territorio con particolare riferimento al portale clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.